

I SINDACATI HANNO SIGLATO IL CONTRATTO COLLETTIVO NAZIONALE

Firmato il nuovo Ccnl per i dipendenti degli studi

Aumenti in busta paga fino a 124 euro. Debutterà l'apprendistato, ma non subito per i praticanti

L'AUMENTO IN VIGORE DAL 1° OTTOBRE 2011

Livelli	TABELLA RETRIBUTIVA UNICA STUDI PROFESSIONALI			CONFEDERTECNICA	
	Minimo tabellare in vigore dal 30/09/2011	Aumento dall'1/10/2011	Minimo tabellare in vigore dall'1/10/2011	Elemento nazionale allineamento contrattuale (*)	Minimo + elemento nazionale allineamento contrattuale dall'1/5/2008
Quadri (ex 1S Confedertecnica)	€ 1.925,12	€ 21,17	€ 1.946,29		
1	€ 1.703,59	€ 18,74	€ 1.722,33	42,35	€ 1.764,68
2	€ 1.483,89	€ 16,32	€ 1.500,21	102,53	€ 1.602,74
3s	€ 1.376,37	€ 15,14	€ 1.391,51	110,40	€ 1.501,91
3	€ 1.363,87	€ 15,00	€ 1.378,87		
4s	€ 1.322,57	€ 14,55	€ 1.337,12		
4	€ 1.273,48	€ 14,44	€ 1.287,92		
5	€ 1.186,78	€ 13,05	€ 1.199,83		

Vista la decorrenza economica dal 1° ottobre 2010 le parti stabiliscono che gli arretrati retributivi dovuti saranno corrisposti ai lavoratori in forza al 1° ottobre 2011 in due rate nei seguenti periodi di paga:

prima rata: 60% degli arretrati delle mensilità precedenti.

seconda rata: con il periodo di paga del mese di febbraio 2012 verrà erogato il rimanente 40%.

Gli arretrati saranno calcolati assumendo come esclusivo riferimento la normale retribuzione mensile di cui all'art. 117 del presente Ccnl.

Le organizzazioni sindacali dei professionisti (Confprofessioni) e dei dipendenti (Filcams-Cgil, Fisascat-Cisl e Uiltucs-Uil) hanno firmato l'altro ieri il nuovo contratto collettivo nazionale di lavoro degli studi professionali. Diverse le novità: economiche e normative. Sul fronte retributivo, infatti, si registra un aumento medio in busta paga, seppur contenuto, di 87 euro lordi in tre anni per una qualifica intermedia. Sul fronte lavorativo, invece, si ampliano le possibilità di inserimento di giovani lavoratori nelle realtà professionali. In cima alle opportunità da sfruttare c'è il nuovo apprendistato. Anche se per quanto riguarda i praticanti che vogliono esercitare una professione ordinistica ci sarà ancora da aspettare almeno tre mesi. Visto che le parti, in considerazione del carattere innovativo di questa tipologia di apprendistato, hanno convenuto di riunirsi entro tre mesi per disciplinare in modo compiuto l'istituto. Disciplina che dovrà essere rivista insieme agli ordini. Ma vediamo meglio gli altri contenuti del ccnl.

Ampliamento della sfera contrattuale. Il Ccnl studi professionali, oltre a comprendere le tradizionali quattro aree già individuate nei precedenti accordi (Area amministrativa; Area tecnica; area giuri-

dica e Area sanitaria), si estende anche a tutte le attività che rientrano nella più ampia sfera delle professioni intellettuali. Il Ccnl getta così le basi per estendere le tutele di welfare contrattuale anche alle nuove figure attraverso la costituzione di un gruppo di lavoro che avrà il compito di studiare e verificare, per il settore degli studi professionali, il fenomeno delle collaborazioni coordinate e continuative, dei rapporti di praticantato e, in generale, dei rapporti di lavoro atipici.

Nuovi strumenti contrattuali. Oltre i tirocini e gli stages già presenti nel precedente contratto, il nuovo Ccnl si propone di incentivare l'inserimento dei giovani nel mercato del lavoro attraverso una ampia serie di innovativi strumenti contrattuali, che vanno dalle nuove forme di lavoro a termine specificamente finalizzata al coinvolgimento degli studenti universitari in percorsi brevi e coerenti con il percorso di studi ad alcune tipologie contrattuali flessibili che permettono al titolare di uno studi professionale di gestire al meglio le proprie esigenze. Su questo fronte, va segnalata la previsione del contratto di lavoro a chiamata, strumento contrattuale mediante il quale un lavoratore si pone a disposizione di un datore per lo svolgimento di una prestazione di lavoro «su chiamata» in base a necessità di carattere temporaneo.

Apprendistato. Un capitolo a parte merita l'apprendistato, che per la prima volta in Italia debutterà in un contratto collettivo con tutte le tipologie previste dal



■ SELPRESS ■
www.selpress.com

nuovo Testo unico, recentemente approvato. In linea generale tutte le tipologie di apprendistato (apprendistato per l'esercizio del diritto-dovere di istruzione e formazione, apprendistato professionalizzante e apprendistato di alta formazione) vengono previste dal nuovo Ccnl degli studi. In attesa di raccordare con il sistema ordinistico i percorsi formativi rivolti alla figura del apprendista-praticante, l'attenzione si focalizza sull'apprendistato professionalizzante. Nelle nuove disposizioni contrattuali viene infatti regolamentata la formazione esclusivamente aziendale, ossia quella formazione organizzata e gestita integralmente dallo studio profes-

sionale, all'interno e/o all'esterno dello stesso.

Aumenti retributivi. Il rinnovo contrattuale stabilisce nuovi livelli retributivi sostanzialmente contenuti a partire dal 1° ottobre 2010 e con validità retroattiva. Gli arretrati retributivi dovuti saranno corrisposti in due rate. Quanto al futuro, il 1° ottobre 2011 sono scattati i nuovi aumenti (si veda tabella in pagina). Nei tre anni presi a riferimento dal Ccnl le buste paga dei dipendenti guadagneranno da 76 euro lordi (per la qualifica più bassa di V livello) a 124 euro lordi (per la qualifica di quadro più alta)

Giovanni Galli



Il Ccnl stui professionalisti
sul sito www.italiaoggi.it/
documenti